

Piano Triennale Offerta Formativa

Scuola Virtuosa - SIC Generazioni Connesse

Scuola ambasciatrice UNICEF



2019-2022

REVISIONE 2021-2022

Aggiornamento CDU n.
CDI n.

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale della scuola con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma è anche il **DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE** completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il P.T.O.F. descrive le caratteristiche del servizio erogato dalla scuola nell'ambito della propria autonomia e rende evidenti gli impegni che legano gli operatori scolastici, i genitori e gli alunni, in una ricerca costante di trasparenza e collaborazione reciproca.

Inoltre, l'Istituzione scolastica è orgogliosamente ***“scuola ambasciatrice Unicef”***.

L'I.C. ha pure svolto il percorso per dotarsi di un **documento di ePolicy**. Dal 30 novembre 2021 l'Istituto **Comprensivo di San Zenone degli Ezzelini** ha ottenuto il **riconoscimento ministeriale europeo di “scuola virtuosa”**, verificabile nell'albo ufficiale di tutte le Istituzioni Scolastiche che hanno portato a termine il percorso di **Generazioni Connesse** producendo, come risultato finale, il documento di **ePolicy** recante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico.

Il documento specifica le misure per la prevenzione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali e quelle relative alla loro rilevazione e gestione.

Il nominativo dell'Istituto risulta già pubblicato sul sito del Progetto: www.generazioniconnesse.it

VISION E MISSION

La nostra “VISION” configura la scuola come:

- luogo di produzione di un legame sociale
- luogo di riduzione delle disuguaglianze
- luogo dove si insegna ad essere scientificamente curiosi
- luogo dove si insegna a vedere
- luogo dove si formano cittadini accorti e responsabili
- luogo dove si impara giorno per giorno a vivere in un sistema democratico
- luogo dove si educano i sentimenti attraverso i comportamenti quotidiani guidati e orientati al rispetto, alla solidarietà, all'apertura verso l'altro, alla disponibilità, all'aiuto.

La “MISSION” dell'Istituto è quella di una scuola dove il rapporto tra istruzione e educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si snodano attraverso i seguenti assi formativi:

ACCOGLIENZA
PARTECIPAZIONE
INTEGRAZIONE
INTERCULTURA
CONTINUITÀ
ORIENTAMENTO

L'obiettivo principale è sviluppare il senso di appartenenza alla COMUNITÀ, senza perdere mai, nel rispetto del singolo, la percezione e la consapevolezza della dimensione collettiva, che caratterizza l'istituzione scolastica. Ricordiamo che il soggetto in età evolutiva (ma anche ciascuno di noi) per poter costruire e sviluppare armonicamente la propria personalità e la capacità relazionale ha bisogno di essere stimato, di sviluppare il sentimento dell'autostima e il senso di autoefficacia.

INTEGRAZIONE e AGGIORNAMENTO P.T.O.F.

Con ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

Estratto delle DISPOSIZIONI DETTATE DAL NUOVO CONTESTO DETERMINATO DALL'EMERGENZA SANITARIA IN CORSO E DALLA RIPRESA DELLE LEZIONI IN PRESENZA PER IL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

❖ SUL VERSANTE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO con le seguenti disposizioni:

- Tutto il personale è tenuto al rispetto del REGOLAMENTO DI ISTITUTO e successive integrazioni;
- Tutto il personale è tenuto a seguire gli eventuali ulteriori corsi di formazione che verranno predisposti, in aggiunta a quello specifico, per la gestione e il contenimento della pandemia in atto;
- Il personale docente è invitato a seguire i corsi di formazione sull'innovazione didattica e metodologico-didattica proposti dall'istituto, dall'ambito e sul territorio.

SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI (a.s. 2021-22):

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- per incrementare il servizio scolastico in tutte le sue articolazioni, seguire con attenzione l'evoluzione normativa che riguarderà il personale tutto ed in particolar modo il cosiddetto personale Fragile;
- assicurare, altresì, la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.

❖ SUL VERSANTE DELL'AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVA-METODOLOGICA e PER LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

- ✓ Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- ✓ Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno.
- ✓ Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge:

In particolare il PTOF dovrà prevedere:

- Integrazione del Patto di Corresponsabilità con Protocollo anticovid-19;
- Integrazione del Regolamento d'Istituto con Protocollo anticovid-19;
- Integrazione/Revisione dei criteri e griglie di valutazione delle singole discipline, e in particolare per la Didattica a Distanza
- Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2019/20 – 2021/22;
- Rimodulazione eventuale del PdM sulla base del RAV;
- Ulteriori integrazioni che si renderanno necessarie, in considerazione della sfida nuova, eccezionale che il sistema paese nel suo complesso, e dunque anche la scuola, è chiamata ad affrontare e dello sviluppo imprevedibile della pandemia con le conseguenti urgenze che possono presentarsi in corso d'anno.

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2019/2020 – 2021/2022, si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche

indicazioni che il CTS vorrà diramare, il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

PTOF triennale 2019/22 revisione annuale 2021-22

Le aree oggetto di revisione saranno le seguenti:

(ORGANIGRAMMA/FUZIONIGRAMMA): Revisione completa dell'organizzazione tenendo conto delle nomine effettuate all'inizio dell'anno scolastico in corso.

OFFERTA FORMATIVA: si procederà alla revisione dei progetti e delle attività a.s. 21/22 limitando e superando le criticità evidenziate dalle varie figure di sistema nell'a. s. 2020/21.

Si terrà conto inoltre del fatto che l'organico di potenziamento deve servire in via preferenziale anche alla copertura delle supplenze brevi in questo periodo legato alla situazione emergenziale e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza. Inoltre si proseguirà nella:

- > **Promozione dell'innovazione digitale** in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione;
- > **Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo** sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;
- > **Successo formativo di tutti gli alunni** in specie quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti (diversa abilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico-culturale);
- > **Valorizzazione della scuola intesa come "comunità attiva"**, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- > **Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- > **Contrasto alla dispersione scolastica** attraverso la didattica laboratoriale, il coinvolgimento anche in orario pomeridiano con laboratori STEM, musicali, teatrali e artistici allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale-economico;
- > **Continuità educativo-didattica** tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso la promozione di collaborazione attiva tra i docenti ed attività progettuali comuni.

Revisione ed aggiornamento della documentazione didattica

- ✓ Proseguire nello Sviluppo delle competenze per l'educazione interculturale, alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze e al sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ✓ Alfabetizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica sportiva e nella cultura musicale, nell'arte, nella tecnologia. Nello specifico sarà riposta cura nel potenziamento dell'offerta musicale rivolto alle classi quinte della scuola primaria al fine di creare un percorso ponte verso l'iscrizione all'indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado;

Le aree oggetto di revisione saranno le seguenti:

ORGANIGRAMMA/FUZIONIGRAMMA

AREE		
RUOLO	NOME	COMPITI PRINCIPALI
A AREA ORGANIZZATIVA		
DIRIGENTE SCOLASTICO	ZANON Paola	<ul style="list-style-type: none"> • ha la rappresentanza legale dell'istituto • assicura la gestione unitaria dell'istituzione • dirige, coordina e valorizza le risorse umane • garantisce un'azione propulsiva e di indirizzo • adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale nel rispetto delle competenze degli organi collegiali • è responsabile delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio • organizza l'attività didattica secondo criteri di efficacia ed efficienza • è garante nei confronti dell'utenza e del territorio della piena e coerente realizzazione di quanto previsto nel PTOF • è titolare delle relazioni sindacali
DSGA	BAGGIO Alice	<ul style="list-style-type: none"> • sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili dell'istituto • è consegnatario dei beni dell'istituto e ne cura l'aggiornamento inventariale • coordina, promuove e verifica le attività del personale amministrativo e ausiliario • individua le attività e le funzioni aggiuntive da attribuire al personale amministrativo e ausiliario • collabora con i responsabili per il controllo e l'aggiornamento delle schede contabili dei progetti e delle attività previste nel programma annuale • svolge attività di consulenza nella contrattazione d'istituto • tiene le relazioni con l'amministrazione comunale per le problematiche di carattere amministrativo-contabile
1^ Collaboratore del DS	VARDANEGA Evelin	<ul style="list-style-type: none"> • E' insegnante di riferimento per i fiduciari di plesso, nonché docenti di Secondaria e Primaria • collabora e si coordina con il 2^ collaboratore • ottempera agli adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. con delega di firma previo incarico specifico • rappresenta l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S. • collabora nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto

		<ul style="list-style-type: none"> • coordina l'elaborazione dell'orario scolastico per la scuola secondaria, verificandone il rispetto dei criteri didattici • collabora nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile e verbalizza in sede di collegio dei docenti • coordina i docenti dei vari plessi • accerta la tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; • è membro dello staff di direzione: coordinamento Docenti dello staff di direzione (responsabili di sede/FS); collegamento Presidenza e Segreteria con sedi staccate per adempimenti di carattere didattico e amministrativo • vigila sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne • coordina la revisione costante dei documenti dell'Istituto e quanto pubblicato sul sito • coordinamento della stesura del POF triennale, RAV e Piano di miglioramento • attua le norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro • supplenza in classe in sostituzione docenti assenti.
<p>2^ Collaboratore del DS</p>	<p>MAZZAROLO Tamara</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' insegnante di riferimento per i fiduciari di plesso e docenti della Primaria • collabora e si coordina con il 1^ collaboratore • ottempera agli adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S. con delega di firma previo incarico specifico • rappresenta l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S. • coordina l'elaborazione dell'orario scolastico per la scuola primaria, verificandone il rispetto dei criteri didattici • collabora nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto • collabora nella preparazione degli incontri degli OO.CC. con istruzione degli atti e preparazione documentazione utile e verbalizza in sede di collegio dei docenti • rappresenta l'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S. • coordina i docenti dei vari plessi • accerta la tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti • è membro dello staff di direzione: coordinamento Docenti dello staff di direzione (responsabili di sede/FS) • collegamento Presidenza e Segreteria con sedi staccate per adempimenti di carattere didattico e amministrativo; • vigila sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne • coordina la revisione costante dei documenti dell'Istituto e quanto pubblicato sul sito • coordina la stesura del POF triennale, RAV e Piano di miglioramento • attua le norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro • supplenza in classe in sostituzione docenti assenti.

Collaboratori del DS

FIDUCIARIO DI PLESSO

prim. S. ZEN.	<p>- BERTON ALESSANDRA</p> <p>- ZANETTI SANDRA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • mantiene i rapporti con il DS in ordine agli adempimenti organizzativi di plesso • controlla il sistema di comunicazione (cartaceo e telematico) interno alla scuola e ne garantisce l'archiviazione • gestisce, assieme al personale docente e ATA del plesso, i problemi degli alunni relativi ai ritardi, uscite anticipate, autorizzazioni, avvertimento alla famiglia in caso di indisposizione • provvede ad utilizzare le risorse umane presenti a scuola per la copertura delle classi dei docenti assenti (qualora non sia prevista la chiamata del supplente e nella primissima parte della giornata, in attesa dell'arrivo del supplente) • sovrintende al controllo delle condizioni igieniche del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA • raccoglie le esigenze relative ad acquisti di materiali, sussidi, attrezzature e le inoltra al DSGA • sovrintende all'utilizzo dei materiali didattici assegnati al plesso e al corretto uso del fotocopiatore • in assenza del DS gestisce la prima fase di contatto con l'ente locale per problemi urgenti di sicurezza e di manutenzione • coopera con il DS e con i responsabili interno ed esterno del servizio di sicurezza e prevenzione nell'assicurare il rispetto delle norme sulla sicurezza e il coordinamento delle figure sensibili • in accordo con i colleghi cura la redazione e l'aggiornamento del piano di vigilanza (ricreazione, intervallo post-mensa) e ne monitora il rispetto • sostituisce il DS in caso di assenza in tutte le mansioni ad eccezione di quelle connesse con la qualifica dirigenziale • diffonde le comunicazioni informative relative alle attività di plesso • svolge azione di supporto all'attività dei docenti, favorendo la coerenza tra i documenti ministeriali e i documenti di istituto • coordina l'attività formativa del plesso, garantendo la sua coerenza con gli indirizzi contenuti nel PTOF • partecipa al lavoro di ricerca e di elaborazione dei materiali e degli strumenti necessari al corretto ed efficace funzionamento dell'attività didattica • svolge azioni di supporto ai docenti di nuova nomina • coordina, d'intesa con i docenti, l'utilizzo delle ore di contemporaneità e gli interventi di individualizzazione didattica (alunni stranieri, alunni in situazione di svantaggio, alunni plus dotati, ecc.) • registra le esigenze formative espresse dai docenti del plesso • coordina l'elaborazione delle proposte relative alle attività opzionali o di progetto da introdurre nella programmazione di plesso o d'istituto e ne riferisce al DS e al collegio dei docenti • sovrintende allo svolgimento di attività svolte in collaborazione con gli enti locali e all'utilizzazione di specialisti ed esperti esterni • coopera con lo staff di direzione, le figure di sistema, le funzioni strumentali • costituisce figura di riferimento per le attività afferenti al sistema di valutazione/autovalutazione di istituto • presiede il consiglio interclasse in assenza del DS • presiede le assemblee dei genitori di sezione o di plesso in assenza del DS
prim. LIED.	MONACO FEDERICO	
prim. CA' R.	<p>- SABBADIN MARINA</p> <p>- MARTINELLO MARIAGRAZIA</p>	
prim. ONE'	<p>- LUCIETTO GIULIA</p> <p>- FABBIAN ELENA</p>	
Sec. S. ZEN.	PLACCI MICHELE	
Sec. ONE'	VARDANEGA EVELIN	

PREDISPOSIZIONE ORARIO SCOLASTICO

Elabora l'orario scolastico per il plesso, verificandone il rispetto dei criteri didattici: **ARABIA SANTINON**

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI AA.SS. 2021/22 – 2022/23 – 2023/24

Rinnovato dalla Legge 107/2015 art. 1 comma 129, è chiamato ad esprimere parere sulla conferma in ruolo dei docenti in anno di formazione e prova ed ha il compito di individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti.

n. 2 docenti scelti dal collegio dei docenti	Martinelli - Santinon
n.1 docente scelto dal consiglio di istituto	Mazzarolo
n. 2 genitori scelti dal consiglio di istituto	
n. 1 componente esterno individuato dall'USR	

ORGANO INTERNO DI GARANZIA

Interviene in caso di controversie in merito all'applicazione del Regolamento di disciplina.

Componente docenti	Santinon - Monaco
Componente genitori	

TUTOR INSEGNANTI IN ANNO DI PROVA E FORMAZIONE

L'insegnante tutor ha il compito di accogliere il neo-assunto nella comunità professionale, favorire la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola, esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento, elaborare, sperimentare, validare risorse didattiche e unità di apprendimento in collaborazione con il docente neo-assunto, promuovere momenti di osservazione in classe secondo le indicazioni normative per il periodo di prova-formazione finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento.

Docenti in anno di prova/formazione	Tutor
D'ALESSANDRO MATTIA	MUSSATO MARIANNA
BONATO ANDREA	PLACCI MICHELE
RUGINI CLELIA	SPANO' PIETRO
SANSONE MARIA TERESA	CHECCACCI MARIO
REBELLATO VANESSA	LUISON ANTONIO
CANALE FRANCESCA MORENA	FAVERO SIMONE

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI PRIME

Mussato Martinelli Gazzola L. Placci Zen Bragagnolo SAN ZENONE

Santinon e docenti non impegnati in Esame di Stato FONTE

B AREA DIDATTICA

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

- coordina il piano delle attività formative di classe, garantendo la sua coerenza con gli indirizzi contenuti nel POF
- in assenza del DS presiede il consiglio di classe, assicurando il rispetto dell'ordine del giorno e la verbalizzazione dei lavori
- presiede l'assemblea dei genitori di classe, ne verbalizza i lavori, ne riferisce al DS
- è preposto all'attivazione e al coordinamento di tutti gli interventi di supporto psico-pedagogico a favore degli alunni
- è figura di raccordo per i rapporti scuola-famiglia
- è preposto alla registrazione delle esigenze formative espresse dai docenti di classe
- coopera con il docente di sostegno nella programmazione del pei
- coordina l'elaborazione di ipotesi progettuali da introdurre nel progetto di classe e ne riferisce al DS e al collegio dei docenti
- sovrintende allo svolgimento di attività svolte in collaborazione con gli enti locali e all'utilizzazione di specialisti ed esperti esterni
- coopera con lo staff di direzione, le figure di sistema, le funzioni strumentali al POF
- costituisce figura di riferimento per le attività afferenti al sistema di valutazione/autovalutazione d'istituto

I compiti del coordinatore del consiglio di classe, in caso di sua assenza, sono rilevati dal docente di classe con maggiore anzianità di servizio.

ELENCO ALLEGATO

COORDINATORE DI CLASSE DI EDUCAZIONE CIVICA

La funzione di coordinatore di Educazione Civica nella Scuola Secondaria è espletata dallo stesso coordinatore di classe.

REFERENTI D'ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA

In riferimento al -Piano per la formazione dei docenti per l'Educazione Civica di cui alla L. n. 92/2019. -Linee operative regionali - alle Note Miur prot. n. 11841 del 23 luglio 2020 e prot. n. 16209 del 17 settembre 2020, per rendere note le linee operative regionali del Piano per la formazione dei docenti per l'Educazione Civica di cui alla L. n. 92/2019.

Scuola Secondaria: **Alessi**

Scuola Primaria: **Domeneghetti**

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO - SCUOLA SECONDARIA

Italiano, storia e geografia

SCREMIN

- presiede le riunioni del dipartimento e ne coordina le attività di programmazione per:
 - programmare i curricoli e le unità di apprendimento

Matematica e scienze Tecnologia	SANSONE	<ul style="list-style-type: none"> - approfondire problematiche sulla valutazione - dare indicazioni al gruppo di autovalutazione sui contenuti e sullo svolgimento delle prove di verifica periodiche - prendere accordi per gli esami di stato - valutare le proposte di nuove adozioni • organizza iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal dipartimento • fa circolare materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto • favorisce occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale (valutazione, tecnologie didattiche etc.) • costituisce un punto di riferimento per i nuovi docenti della disciplina (nuove nomine e/o supplenti) • informa il DS sulla funzionalità del dipartimento • stende la relazione a consuntivo del dipartimento
Lingue straniere (inglese-spagnolo-tedesco)	ZEN	
Educazioni (Musica- Arte e immagine -Scienze motorie-IRC)	BERTUOLA	
Sostegno	FAVERO	
Strumento	DEL NEGRO	

FUNZIONI STRUMENTALI

Ciascuna Funzione Strumentale può coordinare un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative.

A conclusione dell'anno scolastico le FS presentano una relazione di verifica circa gli interventi effettuati.

Le FS sono figure di sistema che si occupano di promuovere, organizzare e coordinare le attività nelle seguenti aree:

INCLUSIONE Interventi e servizi per gli alunni disabili, con DSA e con BES.	DE MENEGLHI CANALE	<ul style="list-style-type: none"> • contatta gli Enti preposti per le varie necessità relative agli alunni disabili (SNPI, ente locale) • redige e tiene aggiornato il piano degli incontri del GLHO (gruppo di lavoro per l'handicap operativo - scuola/famiglia/ULSS) • coordina le riunioni del GLHI (gruppo di lavoro per l'handicap di Istituto) e il GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione) • coordina le attività di integrazione e recupero • promuove attività relative all'educazione alla salute degli studenti • è referente d'istituto per il CTI • è referente d'istituto per le attività relative ai DSA e altri BES • partecipa a forum e convegni e informa il collegio
INCLUSIONE Interventi e servizi per gli ALUNNI STRANIERI	FAVERO ALESSI	<ul style="list-style-type: none"> • si occupa della stesura e dell'implementazione del protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri • promuove iniziative di formazione sull'educazione interculturale e sulle strategie di alfabetizzazione dell'italiano come L2 • coordina i corsi di alfabetizzazione linguistica • si occupa della definizione delle competenze irrinunciabili e dei curricula disciplinari per gli alunni stranieri • mantiene i rapporti con la funzione strumentale relativa all'orientamento • partecipa a forum e convegni e informa il collegio • coordina la commissione stranieri
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO		<ul style="list-style-type: none"> • promuove e coordina il progetto di Continuità e Orientamento (accoglienza-continuità-orientamento)

Interventi e servizi per la continuità educativa e l'orientamento	SANTINON GAZZOLA L.	<ul style="list-style-type: none"> • coordina la commissione che raccoglie e prepara le schede di presentazione degli alunni delle classi "ponte" • coordina le attività relative al progetto, condividendole con i colleghi • partecipa a forum, corsi e convegni e informa il collegio • promuove e organizza incontri/uscite in-formative, azioni anche di tipo individuale (sportelli di ascolto e di prevenzione del disagio per rispondere alle diverse richieste) • gestisce particolari momenti di transizione (prevenzione dispersione) • coordina la commissione Continuità e Orientamento
NUOVE TECNOLOGIE Interventi e servizi per l'implementazione delle nuove tecnologie ad uso didattico	Primaria MUNAFO' Secondaria MUSSATO	<ul style="list-style-type: none"> • sovrintende alla gestione e all'uso del laboratorio di informatica e delle altre strumentazioni (es. LIM, tablet, notebook) nel rispetto delle norme previste nel regolamento d'istituto e sulla base dei criteri che ritiene più funzionali, in ciò coadiuvato da tutti i docenti che ne fanno uso • cura la catalogazione dell'hardware esistente e dei nuovi acquisti, d'intesa con il personale amministrativo preposto al carico in inventario dei materiali • organizza il sistema di utilizzo del laboratorio da parte dei docenti e degli alunni • verifica periodicamente lo stato di conservazione dei materiali e segnala tempestivamente all'ufficio di segreteria eventuali danni o ammanchi • segnala all'ufficio di segreteria le esigenze relative al servizio di assistenza tecnica e verifica l'avvenuto intervento e la risoluzione del problema • avanza proposte al collegio dei docenti relativamente alle possibili azioni di miglioramento dell'uso dei laboratori • avanza proposte al ds relativamente all'opportunità di programmare acquisti che integrino il patrimonio strumentale e di sussidi dell'istituto • avanza al collegio dei docenti e al consiglio di istituto proposte in merito agli articoli del regolamento d'istituto inerenti l'uso dei laboratori • supporta il personale e le famiglie per l'utilizzo del registro elettronico Argo e della piattaforma Google Workspace, coadiuvato dal Team dell'Innovazione • in collaborazione con i referenti di plesso cura l'inserimento dei dati e il loro aggiornamento nella piattaforma d'Istituto Workspace

COMMISSIONI

	MEMBRI	AREA DI LAVORO
Commissione PTOF	Dirigente scolastico, collaboratori del DS, Referenti di plesso e Funzioni strumentali (in base alle problematiche da affrontare).	Redazione e aggiornamento annuale del POF/PTOF, del curriculum verticale d'istituto e revisione dei vari documenti della scuola. Monitoraggio del POF/PTOF e del piano di miglioramento. Valutazione periodica e interventi migliorativi nei principali processi gestionali relativi alle aree organizzativa, didattica, amministrativa, della comunicazione interna ed esterna.
GLI	Insegnanti di sostegno	Inclusione degli alunni disabili, con DSA ed altri BES. Vedasi compiti delle F.S.

(gruppo lavoro inclusione)												
Commissione Intercultura	Referenti di plesso per l'inclusione degli alunni stranieri	Inclusione degli alunni stranieri. Vedasi compiti delle F.S										
Commissione continuità e orientamento	Referenti di plesso per la continuità e l'orientamento I (infanzia-primaria) II (primaria-secondaria)	Continuità e orientamento. Vedasi compiti delle F.S.										
	<table border="1"> <tr> <td>prim. S. ZEN.</td> <td>IDRIO</td> </tr> <tr> <td>prim. LIED.</td> <td>STEFANI/CARLESSO</td> </tr> <tr> <td>prim. CA' R.</td> <td>PELLIZZARI/ MARTINELLO</td> </tr> <tr> <td>prim. ONE'</td> <td>PARENZI/RINALDO/ MINATO</td> </tr> <tr> <td>sec. S. ZEN.</td> <td>GAZZOLA</td> </tr> <tr> <td>sec. ONE'</td> <td>SANTINON</td> </tr> </table>		prim. S. ZEN.	IDRIO	prim. LIED.	STEFANI/CARLESSO	prim. CA' R.	PELLIZZARI/ MARTINELLO	prim. ONE'	PARENZI/RINALDO/ MINATO	sec. S. ZEN.	GAZZOLA
prim. S. ZEN.	IDRIO											
prim. LIED.	STEFANI/CARLESSO											
prim. CA' R.	PELLIZZARI/ MARTINELLO											
prim. ONE'	PARENZI/RINALDO/ MINATO											
sec. S. ZEN.	GAZZOLA											
sec. ONE'	SANTINON											

ALTRI RESPONSABILI/REFERENTI		
Referente Bullismo/Cyberbullismo	Primaria	Monaco
	Secondaria	Vardanega
Referente Area informatica	Referente per plesso Primaria	Fonte: Giollo
<ul style="list-style-type: none"> - gestisce il laboratorio di informatica - verifica l'uso di LIM e supporti digitali nella propria sede - collabora con le funzioni strumentali in relazione alla gestione degli strumenti informatici 	Referente per plesso Secondaria	Liedolo: D'Alfonso
	prim. S. ZEN.	Ca'Rainati: Slongo
		San Zenone: Zanetti
		SMS San Zenone: D'Alessandro
		SMS Fonte: Checcacci/Grendele

Biblioteca/Sussidi	prim. LIED. prim. CA' R. prim. ONE'	De Meneghi Monaco Sabbadin Calesso
Laboratorio STEM San Zenone	sec. S. ZEN. sec. ONE'	Martinelli Vardanega
Laboratorio STEM Fonte		Mussato
Aula di musica Fonte		Zorzi - Grendele
Aula ed. artistica San Zenone		Cavasin
Aula ed. artistica Fonte		Mirra
Palestra San Zenone		Bertuola
Palestra Fonte		Marcon
Teatro Fonte		Schievenin Alessi - Santinon

C AREA COMUNICAZIONE

COMMISSIONI

Animatore digitale

Mussato

Insieme al dirigente scolastico e al DSGA, nonché ai docenti collaboratori, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.

Raccoglie e diffonde informazioni su attività di nuova formazione.

<p>Team innovazione</p> <p>Generazioni connesse</p>	<p>Rappresentanti per plesso</p> <p>PRIMARIA</p> <p>SAN ZENONE Signor Silvia</p> <p>LIEDOLO D'Alfonso</p> <p>FONTE Lucietto</p> <p>CÀ RAINATI Slongo</p> <p>SECONDARIA</p> <p>SAN ZENONE D'Alessandro</p> <p>FONTE Bertuola</p> <p>Vardanega</p> <p>Bertuola</p> <p>Zen</p> <p>Mussato</p>	<p>Organizza gli incontri digitali previsti nel Piano Annuale delle Attività.</p> <p>Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle scuole e l'attività dell'Animatore digitale.</p> <p>Azioni di supporto alla DAD e DDI per i colleghi, genitori e alunni sull'utilizzo del registro elettronico, di Google Workspace, ed eventualmente per l'iscrizione alla scuola superiore.</p> <p>Gruppo di lavoro per predisposizione e-Policy d'istituto</p>
<p>Web master</p>	<p><i>(Esperto esterno)</i></p>	<p>Responsabile della gestione di un sito web, sia dal punto di vista dei contenuti, sia per il funzionamento tecnico che per gli aspetti fiscali e legali. E' inoltre una figura che ha il compito di risolvere eventuali problemi che si possono riscontrare nel ciclo di vita di un sito.</p> <p>Supporto formativo al personale docente e non docente</p>

D AREA QUALITÀ

COMMISSIONI

<p>NIV</p>	<p>Referenti di plesso per la valutazione</p> <p>Coordinatore NIV</p>	<p>Valutazione d'istituto in riferimento al Piano Nazionale di Valutazione e alle iniziative di valutazione/autovalutazione programmate in corso d'anno. Più in particolare:</p> <p>Studio degli aspetti innovativi della normativa in atto in</p>
-------------------	---	--

<p>Nucleo interno per la valutazione</p>	<p>Collaboratori del DS</p> <p>DS</p>	<p>materia di valutazione.</p> <p>Redazione ed aggiornamento annuale del RAV e del PdM.</p> <p>Revisione dei modelli di valutazione della scuola basata su criteri condivisi, trasparenti, efficaci e basati su indicatori ricavati da molteplici prospettive di osservazione.</p> <p>Diffusione della cultura della valutazione esterna e della rendicontazione finalizzata al miglioramento del servizio.</p> <p>Coordinamento della raccolta dei materiali per una comunicazione e trasferibilità interna ed esterna.</p> <p>Progettazione delle azioni per l'autoanalisi d'istituto (aree di valutazione- indicatori di qualità).</p> <p>Gestione della rilevazione nazionale degli apprendimenti-Invalsi-anche in riferimento agli esami di stato.</p>
<p>Coordinatore nucleo interno per la valutazione</p> <p>NIV</p>	<p>Mussato e supporto Zorzi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • coordina le azioni del SNV: rilevazione nazionale degli apprendimenti, rapporto di autovalutazione e piano di miglioramento • si occupa del monitoraggio delle aspettative e dei bisogni delle famiglie ai fini dell'elaborazione del POF e per il continuo miglioramento del servizio • si occupa della raccolta e della rielaborazione statistica dei dati del processo di valutazione/autovalutazione d'istituto -prove INVALSI • partecipa a forum e convegni e informa il collegio • coordina la commissione valutazione/autovalutazione

E AREA AMMINISTRATIVA

DSGA

Assistenti Amministrativi

F AREA SICUREZZA

COMMISSIONE COVID

RSPP-RSU-MEDICO COMPETENTE-(RLS)-REFERENTI DI PLESSO-REFERENTI
SICUREZZA covit

REFERENTE EMERGENZA SANITARIA Covid-19

REFERENTE EMERGENZA SANITARIA	Referente/ sostituto	<p>I compiti del referente scolastico per COVID-19 consistono in tutte quelle azioni finalizzate alla creazione di un sistema flessibile di gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.</p> <p>Attività preventiva</p> <ul style="list-style-type: none">• conoscere le figure professionali del Dipartimento di Prevenzione che, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e degli studenti (PLS e MMG), supportano la scuola e i medici curanti per le attività del protocollo e che si interfacciano per un contatto diretto anche con il dirigente scolastico e con il medico che ha in carico il paziente;• svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe delle scuole del territorio;• comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe o delle assenze registrate tra gli insegnanti. fornire al Dipartimento di Prevenzione eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti;• indicare al Dipartimento di Prevenzione eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità per agevolarne la tutela attraverso la sorveglianza attiva da concertarsi tra il Dipartimento medesimo, lo stesso referente scolastico per il COVID-19 e il Pediatra di Libera Scelta (PLS) e i Medici di Medicina Generale (MMG). <p>Gestione casi COVID-19</p> <ul style="list-style-type: none">• ricevere dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso sintomatico di COVID-19;• telefonare immediatamente ai genitori o al tutore legale dello studente nei casi di sospetto COVID-19 interni alla scuola (aumento della temperatura corporea o sintomo compatibile con il virus);• acquisire la comunicazione immediata dalle famiglie o dagli operatori scolastici nel caso in cui un alunno o un componente del personale sia stato contatto stretto con un caso confermato di COVID-19;• fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.
prim. S. ZEN.	PISCOPO CELOTTO	
prim. LIED.	MONACO STEFANI	
prim. CA' R.	MARTINELLO SLONGO	
prim. ONE'	BORDIGNON FAVAZZA	

sec. S. ZEN.	FAVERO S.	
	BONATO A.	
sec. FONTE	ZORZI VARDANEGA	

REFERENTI SICUREZZA PLESSI	<p>PLACCI</p> <p>GRENDELE</p> <p>CELOTTO-PISCOPO</p> <p>MONACO</p> <p>MARTINELLO</p> <p>PARENZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con DS, RSPP e ASPP assumere un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione; • partecipare agli incontri in materia di salute e sicurezza promossi dall'RSPP in accordo con il Dirigente Scolastico (in genere n°2 riunioni di 2 ore ciascuna, 1 delle quali viene verbalizzata come riunione periodica ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.); • conservare i documenti di sicurezza riguardanti il plesso (piano di evacuazione, piano di primo soccorso, schema a blocchi del servizio di prevenzione e protezione, verbali di sopralluogo, carenze riscontrate per quanto riguarda la sicurezza); • affiggere all'Albo Sicurezza i piani di evacuazione in caso di emergenza, il piano di primo soccorso, lo schema a blocchi riportante l'organigramma di sicurezza e l'Assegnazione Incarichi per la Sicurezza, per consentirne la visione a tutti i lavoratori; • aggiornare i documenti ad ogni inizio di A.S.; • informare, ad ogni inizio A.S., tutto il personale, ed in particolare modo i nuovi lavoratori, delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, di tutte le criticità presenti nel plesso per quanto riguarda la sicurezza; • programmare in accordo con il Dirigente Scolastico, ad ogni inizio A.S., un'evacuazione in caso di emergenza per consentire ai nuovi lavoratori ed ai nuovi alunni di apprendere rapidamente le procedure; • programmare in accordo con il Dirigente Scolastico, e verbalizzare (in assenza della RSPP), entro l'A.S., almeno 2 prove di evacuazione in caso di emergenza (indicativamente una per il caso di incendio ed una per il caso di sisma), si consiglia di organizzare ulteriori esercitazioni nelle singole classi per il caso sisma; • relazionare al Dirigente Scolastico e alla RSPP circa episodi di mancato infortunio grave ovvero circa situazioni di evidente pericolo. • Segnalare guasti e anomalie che devono essere inviate tramite email: • al Dirigente Scolastico -alla Segreteria per le richieste di intervento agli enti di competenza • accertare che in ciascun locale vi siano la procedura di evacuazione e le planimetrie di emergenza che indichino le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni; • verificare, almeno 2 volte nel corso dell'a.s. indicativamente a settembre e febbraio, se il materiale presente nelle cassette di medicazione è regolarmente registrato dagli incaricati e viene richiesto l'acquisto del materiale mancante alla Direzione ed eventualmente sollecitare agli incaricati il puntuale svolgimento dei compiti assegnati; • verificare, almeno 2 volte nel corso dell'a.s., se la procedura di sorveglianza di prevenzione incendi viene regolarmente effettuata, registrata e trasmessa alla Segreteria dagli incaricati ed eventualmente sollecitare agli incaricati il puntuale svolgimento dei compiti loro assegnati; • raccogliere le istanze dal personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e comunicarle in Direzione; • gestire, in accordo con la Direzione e nel rispetto della Legge sulla privacy, i documenti riguardanti i protocolli
-----------------------------------	---	--

		<p>sanitari per gli alunni (approvati in ogni caso dalla Direzione Scolastica) circa la somministrazione di farmaci salvavita; tale procedura prevede sia l'informazione verbale per tutti i colleghi nella riunione di inter-team (ovvero situazioni similari) e sia l'informazione scritta da applicare sulla porta dell'aula che ospita l'alunno certificato;</p> <ul style="list-style-type: none"> • consultati i consigli di classe, segnalare al Dirigente Scolastico gli allievi che necessitano di assistenza individualizzata in caso di emergenza ed organizzare l'assistenza di un adulto (docente di sostegno, educatore, coll. scolastico) nell'orario settimanale dell'allievo, per tutti i moduli orari di presenza a scuola; esporre la tabella delle assistenze previste sulla porta della classe. <p>NOTA: Nel caso in cui siano più di uno, i Referenti per la Sicurezza di Plesso possono concordare tra loro la suddivisione dei compiti, condividendo periodicamente il lavoro svolto.</p>
<p>ADDETTO ANTINCENDIO</p>	<p>Come da organigramma gestione sicurezza</p> <p>-Vedi Piani di Emergenza-</p>	<ul style="list-style-type: none"> • collabora con il referente di plesso e con il responsabile interno del servizio di sicurezza e prevenzione nell'individuazione di eventuali situazioni di rischio • partecipa attivamente alle prove di evacuazione • in caso di incendio attiva personalmente, o richiedendo la collaborazione del personale ausiliario, il dispositivo di segnalazione sonora, si assicura che lo sgombero sia ordinato e sicuro e si accerta che avvenga nell'intero edificio; si accerta che sia stata interrotta l'erogazione di gas ed energia elettrica • si adopera per estinguere, per quanto possibile, le fiamme, o per evitare quanto meno che si propaghino utilizzando gli idranti e/o gli estintori, in attesa dell'intervento dei VV.FF. • partecipa alle riunioni di coordinamento con il responsabile interno del servizio di sicurezza e con le altre figure sensibili • partecipa ai corsi di formazione/aggiornamento previsti per l'incarico
<p>ADDETTO PRIMO SOCCORSO</p>	<p>Come da organigramma gestione sicurezza</p> <p>-Vedi Piani di Emergenza-</p>	<ul style="list-style-type: none"> • collabora con il referente di plesso e con il responsabile interno del servizio di sicurezza e prevenzione nell'individuazione di eventuali situazioni di rischio • verifica periodicamente la funzionalità e le condizioni igienico-sanitarie del locale-infermeria, se presente • in caso di necessità, valutata la situazione, presta le prime cure servendosi dei materiali di medicamento contenuti nella cassetta di pronto soccorso e chiama il 118 descrivendo in modo accurato l'accaduto • partecipa alle riunioni di coordinamento con il responsabile interno del servizio di sicurezza e prevenzione e con le altre figure sensibili • partecipa ai corsi di formazione/aggiornamento previsti per l'incarico

<p>ADDETTO EMERGENZA</p>	<p>Come da organigramma</p> <p>gestione sicurezza</p> <p>-Vedi Piani di Emergenza-</p>	<ul style="list-style-type: none"> • emette o fa emettere l'ordine di evacuazione • interrompe o fa interrompere il passaggio di corrente elettrica, di gas o di acqua (tenendo conto del tipo di emergenza: incendio, allagamento...) • dirige il deflusso delle persone verso l'uscita • assiste i portatori di handicap (se non accompagnati dall'insegnante di sostegno) o chiunque si trovi in difficoltà • soccorre persone vittime di infortunio o colte da malore e le accompagna all'esterno • si accerta che la zona assegnata risulti evacuata completamente (compresi spogliatoi, servizi e depositi) • esce dall'edificio dopo l'ultima scolaresca evacuata e dopo essersi accertato che non ci sia più nessuno presente nell'area assegnata; raggiunge il punto di raccolta più vicino
<p>INCARICATO GESTIONE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO</p>	<p>Come da organigramma</p> <p>gestione sicurezza</p> <p>-Vedi Piani di Emergenza-</p>	<ul style="list-style-type: none"> • segnala prontamente alla Segreteria l'esigenza di reintegro dei prodotti utilizzati o scaduti

All. Coordinatori di classe

SMS SAN ZENONE DEGLI EZZELINI			
CL.	COORDINATORE	SEGRETARIO	SOSTITUTO
2A	ARABIA	D'ALESSANDRO	VISENTIN
2B	BORTOLAZZO	BRUSTOLON	BORTIGNON
2C	PLACCI	PORCELLATO	MARCON
3A	MUSSATO	FAVERO	SOSTEGNO
3B	GAZZOLA L.	ZEN D	SOSTEGNO
3C	CANALE	MARCON	PLACCI
3D	SCREMIN	VISENTIN	SOSTEGNO
1A	MARTINELLI	SOSTEGNO	BRUSTOLON
1B	BONATO	SOSTEGNO	MIRRA
1C	GAZZOLA J.	MIRRA	D'ALESSANDRO
SMS FONTE			
CL.	COORDINATORE	SEGRETARIO	SOSTITUTO
1E	FACCHIN	GRENDELE	GAZZOLA
2E	ZORZI	SCHIEVENIN	BRESOLIN
3E	ROSATO	VARDANEGA	CITTON
1F	DE STEFANI	SARTORE (ZANANDREA)	SOSTEGNO
2F	SANTINON	SANSONE	SCHIEVENIN
3F	ALESSI	BORTIGNON	CAVASIN
1G	LUISON	CAVASIN	SOSTEGNO
2G	CHECCACCI	BERTUOLA	REBELLATO
3G	FACCO	BRESOLIN	RODATO
2H	ZILIO	SOSTEGNO	CASAGRANDE

OFFERTA FORMATIVA

Partendo dall'attenta analisi e revisione della progettualità pregressa, limitando e superando le criticità evidenziate dalle varie figure di sistema nell'a. s. 2019/2020, tenendo conto anche della situazione emergenziale attuale e alla luce di quanto stabilito dalla normativa vigente in materia scolastica (DL 104/ 2020, DPCM 133 /10, 20/10 e 4/11 2020).

Si terrà conto, inoltre del fatto che l'organico di potenziamento DEVE servire in via preferenziale alla copertura delle supplenze brevi tenendo conto che nel presente anno non è possibile distribuire gli allievi privi di docente nelle altre classi e quindi si eviterà di assorbire sui *progetti Potenziato* l'intera quota disponibile, distribuendo le ore a disposizione del plesso in tutto l'arco della giornata. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

PROGETTI D'ISTITUTO		
ANNO SCOLASTICO 2021- 2022		
EDUCAZIONE CIVICA	Docenti referenti d'Istituto Ed. Civica Docenti coordinatori Ed.Civica di classe/team	
POTENZIATO Azioni previste per la realizzazione degli obiettivi indicati nell'articolo 1 c.7 della legge 107: Attività progettuali individuate dalla scuola quali prioritarie (inclusione scolastica - diritto allo studio - alfabetizzazione, compresenze...), oltre alle supplenze	Docenti organico dell'autonomia Docenti emergenza Covid	
SECONDARIA -Progetti trasversali San Zenone e Fonte		
PROGETTO	REFERENTE	DOCENTI

ACCOGLIENZA	Referenti di plesso	Tutti i docenti
“Più sicuri in rete” (percorso di Cittadinanza digitale)	Zen - Vardanega	Docenti in orario
Diario scolastico “A passi sicuri verso il futuro” con concorso artistico	Mussato - Vardanega	Bertuola
Attività e manifestazioni sportive	Marcon - Schievenin	
“A scuola di cittadinanza” (ex “Apprendista cittadino”) risorse di cui alla legge n. 440/1997 (Avviso Monitor 440).	Vardanega	<u>Prevenzione comportamenti a rischio:</u> Alessi - Porcellato <u>StART:</u> Bertuola - Grendele - Perosin <u>UNICEF:</u> Alessi <u>Musica ai confini</u> (con propedeutica musicale*): docenti di strumento <u>Ed. stradale:</u> Schievenin - Vardanega <u>Ed. digitale:</u> Mussato - Zen - Bertuola - Vardanega <u>Ed. ambientale:</u> Zorzi, De Stefani
Educazione all’affettività e sessualità	Zorzi - Porcellato	Docenti coordinatori
“Let’s speak English” Madrelingua inglese	Zen	Zen, Arabia, Rosato, Rodato, Morello
“Hablando español” Madrelingua spagnolo	Visentin	Visentin, Casagrande
Quando è scultura? Omaggio al Canova	Perosin	Bertuola
Propedeutica al Latino	Gazzola	

PROGETTI TRASVERSALI per SECONDARIA e PRIMARIE SAN ZENONE

PROPEDEUTICA	Insegnanti indirizzo musicale -	Insegnanti indirizzo musicale- Bonato Marita
--------------	---------------------------------	--

MUSICALE*	Bonato Marita	
-----------	---------------	--

PROGETTI TRASVERSALI per SECONDARIA e PRIMARIA FONTE		
Settimana del Libro "CRESCERE ... UN GIOCO DA RAGAZZI" con Concorso "PRIMAVERA DI CREATIVITA'"	Vardanega - Zilio Velo - Rinaldi	Docenti di lettere e docenti in orario
Propedeutica musicale*	Del Negro - Minato	Docenti di strumento e docenti classi 5°

PROGETTI di plesso: SECONDARIA SAN ZENONE		
Recupero e potenziamento di matematica	Placci	Placci, Bonato, Scuderi, Canale
Recupero e potenziamento di italiano	Gazzola L.	Gazzola L., Martinelli, Scremin, Bortolazzo
Progetto e concorso di poesia "Primavera di creatività" - classi 3°	Bortolazzo	Bortolazzo
Concerti di fine anno	Rugini	Docenti di strumento
Concerti di Natale	Bragagnolo	Docenti di strumento
Athleticus	Marcon	

PROGETTI di plesso: SECONDARIA FONTE		
WIR SPRECHEN DEUTSCH! madrelingua tedesco	Sartore	
Animazione alla lettura - laboratorio teatrale	Alessi - Santinon	Bertuola - Zilio - Facco - Grendele
Recupero, sviluppo, potenziamento in lingua italiana, in matematica, in	Zorzi	Alessi, Facco, Vardanega, Zorzi, Sansone, Checcacci, Rosato, Rodato

inglese		
Italiano come L2	Alessi	
“Mi metto in mostra”	Bertuola - Grendele	Perosin - Citton
“La scuola è il nostro patrimonio: Fonte e il Massiccio del Grappa”	Alessi - Bertuola	Cavasin - Vardanega - Schievenin - De Stefani - Grendele
“Relazioni musicali” (concerti-attività)	Del Negro	Del Negro, Mattevi, Sfoggia, Spanò
“Continuità in uscita” (orchestra ex alunni)	Del Negro	Del Negro - Sfoggia

**PRIMARIE- Progetti trasversali
Onè di Fonte-Cà Rainati- San Zenone- Liedolo**

Accoglienza	Referenti di plesso	Tutti i docenti
Giornalino scuole primarie	Monaco Federico	Berton, Gatto, Idrio, Monaco, Fabbian, Girardi, Giollo, Bernardi, Sabbadin, D'Alfonso, Pellizzari.
Educazione relazionale-affettiva (classi 4°)	Gatto, Gazzola, D'Alfonso. Slongo	Docenti di classe 4* dell'istituto
Educazione relazionale-affettiva (classi 5°)	Bonato, Stefani, Martinello, Minato, Prenzi	Docenti di classe 5° dell'istituto
Progetto Gemellaggio Comune di San Zenone e cittadina di Mezling-Baviera	Plessi primaria di San Zenone: Cà Rainati-San Zenone e Liedolo Tutte le classi dalla 1^ alla 4^	

PROGETTI di plesso: PRIMARIA Onè di FONTE

Contarina (tutte le classi)	Giollo	Docenti in servizio
------------------------------------	--------	---------------------

Cinema a Scuola (tutte le classi)	Calessio-Fogale	Docenti in servizio
Giornata della Memoria (tutte le classi)	Minato-Rinaldo	Docenti in servizio
Adottiamo un monumento (5A e 5B)	Giollo	
Più sport a scuola (tutte le classi)	Benetello	Docenti di motoria di tutte le classi
Recupero e potenziamento (tutte le classi)	Gazzola	Gazzola-Bresolin-Velo-Fabbian-Favazza-Giollo-Minato
Teatro in inglese (classi 4°A-B e 5°A-B-C)	Lucietto	Docenti in servizio
Diamoci una mano (tutte le classi)	Fabbian- Bordignon	Docenti del plesso
Calzini spaiati (tutte le classi)	Fabbian	Docenti del plesso
Carnevale (tutte le classi)	Banderne	Docenti del plesso
Alla scoperta del patrimonio storico di Fonte (5°A-5°B)	Giollo	

PROGETTI di plesso: PRIMARIA SAN ZENONE		
Contarina (classi 3°)	Zanetti	Docenti in servizio
Viaggio in ... paese (classi 3°)	Berton	Zanetti
Settimana a tema (classi 4°)	Baron	Gatto
Territorio e arte nelle nostre mani (classi 3-4- 5°)	Idrio- De Meneghi	Bonato- Filippin C.
Evento conclusivo (classi 5°)	Idrio	Docenti di 5°
Sicuri in strada (classi 4-5°)	Bonato	Docenti di 4°-5°
Più sport a scuola (tutte le classi)	Filippin C.	Docenti di motoria di tutte le classi

Animazione alla lettura con mamme esperte lettrici (tutte le classi)	Gallina P.	Docenti di italiano del plesso
Pause attive (tutte le classi)	Filippin C.	Docenti motoria tutte le classi
Scuola attiva Kids (classi 4-5°)	Filippin C.	Gatto
Recupero (classe 4°)	Baron	Docenti disponibili

PROGETTI di plesso: PRIMARIA LIEDOLO

Spettacolo (classe 5°)	Stefani	Docenti di classe
Un anno insieme (tutte le classi)	Monaco	Docenti del plesso
Una scuola sostenibile (tutte le classi)	Monaco	Docenti del plesso
Progetto orto (tutte le classi)	Monaco	Docenti del plesso

PROGETTI di plesso: PRIMARIA CA'RAINATI

Amico libro (tutte le classi)	Bernardi	Docenti di lingua italiana del plesso
Lettura creativa (classe 4)	D'Alfonso	Docenti del plesso
Educazione ambientale (tutte le classi)	Martinello	Bernardi, Savio, Slongo
E' Natale (tutte le classi)	Pellizzari	Docenti del plesso
Educazione stradale (classi 4°-5°)	Slongo	Pellizzari
Più sport a scuola (tutte le classi)	Sabbadin	Docenti di motoria di tutte le classi
Io cittadino (tutte le classi)	tutti i docenti del plesso	

AREA CONTINUITÀ

Garantire il diritto del bambino ad un percorso formativo completo che ne assicuri la centralità nell'azione educativa, trova i necessari presupposti nella continuità educativa. Il progetto vuole quindi supportare la formazione di base, valorizzando le competenze che un alunno ha già acquisito e riconoscendo le specificità di ogni ordine di scuola, pur individuando la diversità dei ruoli e delle funzioni. I diversi ordini di scuola si attivano pertanto per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente, in cui gli obiettivi sono intesi in senso longitudinale e sono visti in evoluzione. Per questo il processo prevede una logica di sviluppo in cui l'obiettivo raggiunto (come, a quale livello), è premessa e base per individuare l'obiettivo da raggiungere successivamente.

Passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola relativamente a comportamento e apprendimento degli alunni;

- orientamento in entrata - scuola media.
- orientamento in uscita - scuola media.

Obiettivi formativi:

- promuovere un passaggio sereno negli alunni delle classi ponte;
- ottimizzare il passaggio di informazioni tra insegnanti dei diversi ordini di scuola;
- favorire la conoscenza degli aspetti organizzativi nel successivo ordine di scuola (open day e progetto orientamento reti scolastiche);
- attivare con i genitori degli alunni momenti di informazione sull'offerta formativa proposta dall'Istituto Comprensivo.

Ampliamento Offerta Formativa da bando

PON n. 9707 del 27 aprile 2021 "Apprendimento e socialità"

Avviso n 9707 del 27-04-2021 per la REALIZZAZIONE DI PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E PER L'AGGREGAZIONE E LA SOCIALIZZAZIONE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI NELL'EMERGENZA COVID-19 appartenente al Programma Operativo Nazionale (PON E POC) "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2

★ SCUOLA SECONDARIA

AREA MOTORIA: 2 moduli "Athleticus" e "Sportivamente"

Laboratori pomeridiani di Educazione motoria, sport, gioco didattico per:

- favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo;
- favorire la percezione di sé e dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza;
- promuovere il rispetto delle regole;
- promuovere attività all'aperto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari

Alunni in gruppo anche misto

Risorse professionali

Docenti interni - collaboratore esterno

AREA DIGITALE: 2 moduli “Digit@lmente” e “Inform@ticamente”

Laboratori pomeridiani per la formazione degli studenti per affrontare alcuni esami della patente europea di informatica NUOVA ECDL BASE-attestazione del livello essenziale di competenze informatiche e web aggiornate alle funzionalità introdotte dal web 2.0. Possibili approfondimenti:

- Computer Essentials (concetti e le competenze fondamentali per l'uso dei dispositivi elettronici, la creazione e la gestione dei file, le reti e la sicurezza dei dati)
- Online Essentials (concetti e le competenze fondamentali necessari alla navigazione sulla rete, ad un'efficace metodologia di ricerca delle informazioni, alla comunicazione online e all'uso della posta elettronica.)
- Word Processing (programma di elaborazione testi per creare lettere e documenti – esempio word.)
- Spreadsheet (il foglio elettronico - esempio excel)

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenza digitale

Destinatari
Alunni in gruppo anche misto

Risorse professionali
Docenti interni - eventuale collaboratore esterno

AREA MATEMATICA: 2 moduli “Math in Progress” e “Matematicamente”

Laboratori pomeridiani per:

- favorire un apprendimento efficace, non di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico.
- promuovere esperienza laboratoriale come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione;
- favorire il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenza STEM

Destinatari
Alunni in gruppo anche misto

Risorse professionali
Docenti interni - eventuale collaboratore esterno

AREA ARTISTICA: 2 moduli “Murales” e “Ceramicando”

Laboratori pomeridiani per:

- fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa.
- favorire una metodologia basata su un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente;
- offrire la possibilità di riprodurre opere o di realizzarne di originali utilizzando varie tecniche.

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Destinatari Alunni in gruppo anche misto	Risorse professionali Docenti interni - eventuale collaboratore esterno
---	--

AREA LINGUE STRANIERE: 2 moduli “Cittadini del mondo” e “Comprendiamoci”	
Laboratori pomeridiani per:	
<ul style="list-style-type: none"> - favorire la pratica della lingua straniera, più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti; - favorire un potenziamento della lingua straniera. 	

Obiettivi formativi e competenze attese Competenza multilinguistica	
--	--

Destinatari Alunni in gruppo misto di classi terze	Risorse professionali Docenti interni - eventuale collaboratore esterno
---	--

AREA LINGUA ITALIANA e NUOVE TECNOLOGIE 3 moduli: Un mondo a colori - Digital Storytelling - Liberi di leggere libri	
---	--

Laboratori pomeridiani per:	
<ul style="list-style-type: none"> - promuovere l’uso della lingua italiana nella produzione scritta e orale; - favorire lo studio dei testi letterari con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Lo sviluppo delle competenze letterarie nello studente passa attraverso l’esercizio di riscrittura fino alla rielaborazione multimediale, anche collaborativa; - favorire l’organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, nella biblioteca scolastica, l’utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di blog condivisi; - favorire l’uso partecipato della biblioteca scolastica. 	

Obiettivi formativi e competenze attese Competenza alfabetica funzionale - Competenza digitale	
---	--

Destinatari Alunni in gruppo anche misto	Risorse professionali Docenti interni - eventuale collaboratore esterno
---	--

★ SCUOLA PRIMARIA

AREA LINGUISTICA: Arte; scrittura creativa; teatro	
Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all’esplorazione cognitiva della realtà. In particolare il laboratorio si concentra su:	
<ul style="list-style-type: none"> - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell’ascolto e del parlato, spesso trascurate nell’insegnamento dell’italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti 	

di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione	
Obiettivi formativi e competenze attese Sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato	
Destinatari 15 Studentesse e studenti Primaria	Risorse professionali Docenti interni

AREA CREATIVA: Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni: "Orto a scuola"	
Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.	
Obiettivi formativi e competenze attese Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni	
Destinatari 20 Studentesse e studenti Primaria	Risorse professionali Docenti interni ed esperto esterno

AREA LINGUISTICA: Una scuola senza frontiere	
La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.	
Obiettivi formativi e competenze attese Competenza alfabetica funzionale	
Destinatari 15 Studentesse e studenti Primaria	Risorse professionali Docenti interni

AREA LINGUISTICA: Le parole dell'integrazione	
La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.	
Obiettivi formativi e competenze attese Competenza alfabetica funzionale	

Destinatari 15 Studentesse e studenti Primaria	Risorse professionali Docenti interni
---	--

AREA LINGUISTICA: La creatività attraverso la scrittura: il libro amico

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenza alfabetica funzionale

Destinatari 15 Studentesse e studenti Primaria	Risorse professionali Docenti esterni
---	--

AREA CIVICA: Natura, ambiente e vita

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

Obiettivi formativi e competenze attese
Competenza in materia di cittadinanza

Destinatari 20 Studentesse e studenti Primaria	Risorse professionali Docenti interni
---	--

Ampliamento Offerta Formativa da bando

PNSD Progetto STEM

L'istituto nei prossimi anni scolastici curerà l'allestimento di ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM, utilizzando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi. Le attività di coding vengono proposte in un contesto giocoso che comprende attività digitali e ludico-motorie.

L'insegnamento delle STEM favorisce l'acquisizione di competenze digitali, logico-matematiche e scientifiche. Gli allievi saranno accompagnati a sviluppare abilità logiche e capacità di problem solving in modo creativo e ad acquisire consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche e strumentazione scientifica.

PCTO E TIROCINIO STUDENTI UNIVERSITÀ

L'Istituto offre servizi di tutorato e accompagnamento per allievi di scuola secondaria e per gli studenti universitari che ne fanno richiesta sottoscrivendo apposite convenzioni. L'Istituto pone gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento. Attraverso il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento, si sviluppa la capacità di operare scelte consapevoli, si sviluppa un'attitudine, un "abito mentale", una padronanza sociale ed emotiva. Costruire ed esprimere competenze auto-orientative, quindi, facendosi arbitro del proprio destino, è tanto più importante di fronte alla velocità delle trasformazioni tecnologiche considerato il progressivo acuirsi dello sfasamento tra la capacità formativa e la rapidità evolutiva delle professionalità, con un sostanziale disallineamento di competenze.

SPAZIO ASCOLTO E PSICOLOGO D'ISTITUTO - conclusione delle azioni del progetto iniziato lo scorso anno

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi formativi: dare un supporto psico-pedagogico in ambito scolastico; offrire uno strumento di ascolto; aiutare gli alunni in difficoltà a risolvere situazioni di conflittualità o di disagio giovanile; supporto ad alunni, docenti e famiglie su tematiche riguardanti i corretti stili di vita, la prevenzione di comportamenti a rischio per la salute, nonché avviare percorsi di educazione all'affettività. Competenze: sociali e civiche.

SPAZIO ASCOLTO E PSICOLOGO D'ISTITUTO legato all'emergenza sanitaria

Progetto "Sportello d'ascolto psicologico"

Un servizio di consulenza psicologica rivolto a genitori, insegnanti e personale ATA nell'ambito del supporto psicologico per effetto del Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Istruzione e Ordine Nazionale degli Psicologi per la Pandemia da Covid-19.

PROGETTI SALUTE E BENESSERE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA E SOSTENIBILE

Progetto SCUOLA INCLUSIVA E SOSTENIBILE

Il progetto verrà articolato in attività progettate allo scopo di favorire comportamenti adeguati a promuovere il benessere psico-fisico. Competenze: sociali e civiche. Obiettivi: Promuovere e adottare stili di vita corretti e sani.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- la legge 27 maggio 1991, n. 176, recante "*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui diritti del fanciullo*", approvata il 20 novembre 1989 a New York, ed, in particolare, l'articolo 28, comma 1, lettera e), il quale prevede, tra l'altro, che gli Stati, al fine di garantire l'esercizio del diritto del fanciullo all'educazione gradualmente ed in base all'uguaglianza delle possibilità, adottano misure per promuovere la regolarità della frequenza scolastica e la diminuzione del tasso di abbandono della scuola;
- il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1996, n. 567, recante "*Regolamento recante la disciplina delle iniziative complementari e delle attività integrative nelle istituzioni scolastiche*";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*", e, in particolare, l'articolo 21, che, sancendo l'autonomia delle istituzioni scolastiche, consente alle stesse d'interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire la massima flessibilità e tempestività e la valorizzazione delle risorse locali;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "*Regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";
- la legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante "*Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*";

- le “Linee guida per l’educazione alimentare nella Scuola italiana” (2011) e le “Linee guida per l’educazione alimentare” (2015) del MIUR;
- decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, recante “Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca” convertito con modificazioni in legge 8 novembre 2013, n.128 e, in particolare, l’art. 4 relativo alla “Tutela della salute nelle scuole”;
- le Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri del 2014;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante “*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n.107*” e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge 29 maggio 2017, n. 71, recante “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*”;
- il decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito dalla legge 31 luglio 2017, n. 119, recante “*Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci*”, che prevede la realizzazione di iniziative di formazione del personale docente ed educativo e di educazione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti sui temi della prevenzione sanitaria e, in particolare, delle vaccinazioni, d’intesa tra il Ministero della salute e il Ministero dell’istruzione.

PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Attività dedicate in classe con momenti di discussione e riflessione utilizzando stimoli multimediali e diverse metodologie. **Obiettivi formativi e competenze attese** Obiettivi formativi Sostenere lo sviluppo e la maturazione dei ragazzi nella sfera delle relazioni; promuovere una cultura delle relazioni orientata al superamento del fenomeno del bullismo e cyberbullismo. **Competenze** Competenze sociali e di cittadinanza
DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI Gruppi classe Esterno Risorse Materiali Necessarie Aule: Proiezioni Aula con lim Approfondimento Progetto prevenzione bullismo e cyberbullismo.

Piano per la Didattica Digitale Integrata DDI

Criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata strumenti di osservazione, valutazione e monitoraggio per la DDI

Il presente documento disciplina le modalità di erogazione del servizio attraverso la didattica digitale integrata (DDI), qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti o per altre situazioni in cui non fosse possibile erogare il servizio in presenza, in modo da garantire agli studenti un percorso scolastico continuativo.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L’emergenza sanitaria ha comportato l’adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo. Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020. Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l’inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione. Il decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

ALLEGATO A

Documento pubblicato nella sezione **REGOLAMENTI** del sito web istituto

Insegnamento scolastico dell'EDUCAZIONE CIVICA

Integrazione dei curricoli, in particolare relativamente all'insegnamento dell'Educazione Civica

Lo scorso anno si è avviata una revisione del curricolo alla luce di quanto previsto dal Ministero con le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi della L. 92 /2019.

Il progetto di educazione civica rivolto a tutti gli alunni dell'IC, fondato sul principio di sviluppare negli alunni un senso di responsabilità in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e problematiche globali. Le tematiche affrontate e declinate in unità di apprendimento sono: Costituzione- diritto, legalità e solidarietà, Sviluppo sostenibile - educazione alla salute e ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio e rispetto dei diritti umani, Educazione alla cittadinanza digitale. Per lo sviluppo del progetto si prevede un minimo di 33 ore annue: mentre per la scuola primaria non è previsto un monte ore specifico da riservare, per la scuola secondaria di primo grado sarà necessario ricalibrare gli orari disciplinari per ripartire le attività di educazione civica. In ciascun team/consiglio di classe il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli, prevedendo, qualora possibile, specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo ai fini della definizione degli obiettivi connessi

Documento pubblicato nella sezione **REGOLAMENTI** del sito web istituto-**ALLEGATO B**

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

Valutazione NELLA SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

Integrazione/Revisione dei criteri e griglie di valutazione delle singole discipline, e in particolare per la Didattica a Distanza- Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2019/20 – 2021/22.

Documento pubblicato nella sezione **REGOLAMENTI** del sito web istituto-**ALLEGATO C**

Valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze" ("Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuola del primo ciclo di istruzione").

Essa è finalizzata al miglioramento degli apprendimenti, dell'offerta formativa, del servizio scolastico, delle professionalità.

I riferimenti sono:

- Legge 6 giugno 2020, n. 41 (articolo 1, comma 2 bis)19;

- legge 13 ottobre 2020, n. 126, articolo 32, comma 6 sexies20;
- Ordinanza ministeriale 4 dicembre 2020, n. 172;
- Nota 4 dicembre 2020, n. 2158;
- Linee guida “Valutazione nella scuola primaria”.

“A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento”.

È così che si legge sul sito ufficiale del Ministero che illustra sinteticamente quanto previsto nell'articolo 1, comma 2-bis, Legge 6 giugno 2020, n. 41 (vedi nota 19).

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, stabilisce che “in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione”. La valutazione intermedia resta invece disciplinata ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del Dlgs 62/2017, dunque espressa con votazione in decimi. I criteri di valutazione restano quelli a suo tempo determinati dal Collegio docenti, la rubrica di valutazione per la scuola primaria riportata di seguito viene pertanto aggiornata con la corrispondenza tra voti numerici e giudizi in attesa di ulteriore normativa che sancisca tale passaggio. Nulla cambia, a normativa vigente, rispetto alla valutazione sintetica per quanto concerne l'IRC e l'alternativa, in quanto i docenti di tali discipline già si servivano dei giudizi.

Caratteristiche della valutazione

1.	Ha una funzione formativa
2.	È parte integrante della professionalità del docente
3.	È lo strumento essenziale <ul style="list-style-type: none"> ▪ per costruire il processo di insegnamento e apprendimento ▪ per scegliere le strategie didattiche ▪ per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze ▪ per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno ▪ per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico

Il documento si pone un obiettivo ambizioso: quello di eliminare lo strumento più popolare, che è il voto da 1 a 10, e nello stesso tempo di far capire, in piena trasparenza (soprattutto alle famiglie e alla società), i risultati raggiunti dagli studenti, andando oltre la “sintesi opaca” del numero (se non collegato ad altri parametri).

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- **verificare l'acquisizione degli apprendimenti** previsti dalla progettazione di classe e/o dal piano personalizzato
- **adeguare le proposte didattiche** e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe
- **predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento**, individuali o collettivi
- **fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento**
- **promuovere l'autoconsapevolezza** e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà
- **fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico**
- **comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di apprendimento**

PER PRIMARIA

Documento di valutazione (OM 172/2020 e Linee guida)	
A Avanzato	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

B Intermedio	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
C Base	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
D In via di acquisizione	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli sono definiti sulla base delle quattro principali dimensioni con le quali si classificano le tipologie di apprendimento, utilizzate, in genere, anche nei principali documenti europei.

Le dimensioni dei livelli

a)	Autonomia	L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.
b)	Situazione	La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.
c)	Le risorse mobilitate	Le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.
d)	La continuità	La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- gli **apprendimenti**, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento elaborati dalla scuola anche in base alle Indicazioni Nazionali
- il **comportamento**, cioè la relazione con i compagni, con gli adulti e con l'ambiente
- le **competenze di base**, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR.

Fasi della valutazione

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione **diagnostica o iniziale** che serve ad individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti
- la **valutazione formativa o in itinere** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti

indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo.

- la **valutazione sommativa o finale** che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante:

a) **verifiche in itinere**, nel corso nel corso dell'attività didattica, e **sommative**, a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, grafici ecc. Tali prove di verifica, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, scelta multipla, test vero/falso, complementi, correlazioni, problemi ecc.) sia soggettivo (temi, riassunti, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni)

b) **verifiche scritte**: gli esercizi saranno strutturati secondo i livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità o di svantaggio e in tutti i casi previsti dal team docente quando siano previsti percorsi di apprendimento individualizzati o personalizzati

c) **verifiche orali**: sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di espressione costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...). La valutazione delle verifiche sia orali sia scritte sarà motivata e verrà comunicata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione

Documento pubblicato nella sezione REGOLAMENTI del sito web istituto-ALLEGATO D

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

I discenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prendono visione dell'Informativa sul trattamento dati privacy dell'Istituto (tutela privacy) per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) inserita nell'area dedicata del sito;
- b) sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber-bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

STRATEGIE per IL MIGLIORAMENTO

L'Istituto Comprensivo attiva pratiche didattiche che hanno come finalità il successo formativo degli studenti:

- Cooperative learning, *peer-education* e attività laboratoriali

- Metodologie innovative nella didattica
- Ambienti di apprendimento innovativi e volti a promuovere la centralità degli allievi
- Strategie inclusive
- Progetti e percorsi di benessere in classe per migliorare il clima relazionale (sportello di ascolto)

L'istituzione scolastica del primo ciclo, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per migliorare il percorso/processo formativo degli alunni, la scuola si impegna ad individuare ed adottare le strategie maggiormente efficaci quali:

- Attività di recupero o potenziamento individuali o in piccolo gruppo in orario curricolare e/o extracurricolare
- Eventuali ulteriori strategie di intervento, anche attraverso l'ausilio di esperti esterni

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni. Qualora si registrino situazioni di scarso rendimento tali da mettere a rischio il successo scolastico degli allievi (indicativamente tre discipline con significative lacune) il consiglio di classe provvederà a comunicare per iscritto alle famiglie la necessità di attivare percorsi di recupero.

La scuola, inoltre, renderà note le modalità proposte per il recupero delle carenze. Una volta segnalate le difficoltà, la scuola monitora i percorsi di attivazione e l'efficacia delle strategie migliorative messe in atto, mantenendo contatti periodici con la famiglia.

Integrazione del PATTO DI CORRESPONSABILITÀ con Protocollo anticovid-19 a.s. 21-22

Documento pubblicato nella sezione **REGOLAMENTI** del sito web istituto

Integrazione del REGOLAMENTO D'ISTITUTO con Protocollo anticovid-19 a.s. 21-22

Documento pubblicato nella sezione **REGOLAMENTI** del sito web istituto

PIANO ANNUALE delle ATTIVITA' Personale Docente

In coerenza con Art. 1 comma 124 Legge 107/2015, Direttiva Ministeriale N. 170 del 21 marzo 2016, Nota MIUR 2915 del 15 settembre 2016 – Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016-2019, allegato al D.M. n.797 del 19 ottobre 2016, per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico e al PDM dell'Istituto Comprensivo di Pieve del Grappa, si propone il Piano della Formazione per l'a.s. 2021/2022.

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione.

Il Piano, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, dà forza ai contenuti e agli orientamenti previsti dai documenti di seguito richiamati:

- Rapporto di Autovalutazione (RAV), con particolare attenzione alla sezione dedicata alle Priorità e ai Traguardi previsti per il prossimo triennio.
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), con particolare attenzione alle azioni formative e al piano di aggiornamento previsto per il personale docente.
- Piano di Miglioramento (PDM), con particolare attenzione agli obiettivi di processo.
- Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

La formazione può essere considerata come un processo articolato in quattro fasi sequenziali, fra loro collegate:

- l'analisi dei bisogni formativi in relazione alle necessità (circ. n. 64 "Proposte di Corsi di Formazione per i Docenti" del 05.10.2020);
- la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso coerente dei contenuti;
- l'attuazione concreta delle attività formative;
- la valutazione dei risultati della formazione e la ricaduta nell'attività curricolare.

Le iniziative dell'Istituto vengono progettate tenendo conto dei bisogni formativi espressi dal personale relativamente ai temi delle competenze educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso. Esso si avvale delle offerte di formazione promosse dall'amministrazione centrale e periferica o anche progettate dalla scuola autonomamente o consorziata in rete, sulla base di un'indagine sui bisogni del personale. I formatori possono essere individuati tra il personale ministeriale, o anche in collaborazione con l'Università, con le associazioni professionali qualificate, con gli istituti di ricerca e con soggetti pubblici e privati qualificati o accreditati. Il piano di aggiornamento prevede pertanto l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, dall'UST e da altri istituti scolastici o enti territoriali, ma si avvale anche delle risorse e delle competenze interne alla scuola, proponendo la condivisione e l'apertura al confronto quali modalità ricorrenti del lavoro collegiale per la valorizzazione di tutte le risorse umane coinvolte nel sistema scolastico.

L'obiettivo generale che s'intende perseguire con il piano di formazione del personale è quello di sostenere la crescita professionale di tutto il personale rafforzando le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali, al fine di migliorare la qualità del servizio scolastico offerto.

In particolare gli obiettivi prioritari che s'intendono perseguire sono:

- migliorare le competenze didattiche specifiche e sperimentare nuove metodologie per rispondere alle esigenze di una società in rapido cambiamento;
- migliorare le competenze digitali del personale docente in modo da rispondere al meglio alle nuove esigenze didattiche ed organizzative;
- ampliare l'offerta formativa rivolta agli alunni;
- potenziare metodi didattici inclusivi;
- adeguare l'offerta didattica alle richieste delle indicazioni nazionali, tramite una riflessione attenta sulla didattica per competenze e sulla valutazione.

L'attività di formazione sarà ispirata a:

- consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regolano il funzionamento della Scuola, con riferimento a specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza ai fini anche della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione;
- consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche);
- sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;
- facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e degli alunni con disabilità, con DSA e con BES;

- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti presso l'Istituto.

Saranno comprese nel piano di formazione dell'Istituto attività formative:

- organizzate da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse a innovazioni metodologiche
- proposte dall'Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il MIUR
- organizzate dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce.

I docenti potranno accedere alla formazione promossa dalle reti cui l'Istituto ha aderito e in particolare:

- RETE PER LA FORMAZIONE AMBITO TERRITORIALE 13-TV ovest
- CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE-AMBITO 13-TV ovest
- RETE PER L'ORIENTAMENTO "ORIONE"

Tutte le formazioni organizzate dalla rete d'ambito Treviso ovest, dal CTI e dalla rete per l'orientamento Orione, rientrano a pieno titolo nel piano dell'Istituto, in particolare:

- i percorsi di ricerca-azione finalizzati alla progettazione e implementazione di Unità di Apprendimento;
- corsi di formazione sull'Osservazione per rilevare competenze;
- corsi sulle diverse tematiche relative alle difficoltà/disturbi di apprendimento e disabilità;
- corsi sull'orientamento formativo.

Corsi con tutor esterni

- predisposti dall'Istituto (Decreto Legislativo 81/2008).
- formazione a distanza anche con modalità webinar organizzata da Enti accreditati dal Miur
- autoformazione, su tematiche in linea con i bisogni dell'istituto.

Nello specifico si svolgeranno presso l'Istituzione scolastica:

- corso di formazione con DPO su dati sensibili e Privacy docenti e Ata
- corso di aggiornamento sicurezza-e protocollo covid-19
- corso di Primo Soccorso e antincendio
- corso di formazione utilizzo defibrillatore
- corso di formazione per l'Orientamento di rete Orione – azione 2
- corso di formazione italiano L2 "Rete scuola a colori"
- corso "Più sicuri in rete" con l'avvocato Aldo Benato
- corso di formazione "SIC - Generazioni connesse"

Valutazione NELLA SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

ALLEGATO C

CRITERI e GRIGLIE di VALUTAZIONE DIPARTIMENTALI

Documento pubblicato nella sezione REGOLAMENTI del sito web istituto-inserito PTOF agg.20-21

Modifica per Dipartimento di italiano -allegata